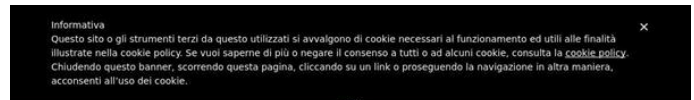


Giovani e ambiente: 8 su 10 contro gli sprechi e pronti a cambiare abitudini

L' 85% impegnato nella raccolta differenziata dei rifiuti

La salvaguardia del patrimonio naturale del pianeta e i rischi dei cambiamenti climatici sono al vertice dell' interesse dei giovani. L' 81,8% si dice disposto a cambiare le proprie abitudini per ridurre l' impatto dei cambiamenti climatici sul pianeta, mentre l' 82% dichiara di essere disponibile a ridurre al minimo gli sprechi (dall' acqua alla luce, dalla plastica al cibo). È quanto emerge da una indagine condotta dall' Osservatorio giovani dell' Istituto Giuseppe Toniolo, con il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo, su un campione di 2000 giovani nati tra il 1982 al 1997. Il tema è caldissimo. Dall' indagine, infatti, emerge che il 70 % cerca di scegliere prodotti di aziende impegnate nella salvaguardia dell' ambiente e, ancora, l' 85,35% si impegna nel fare la raccolta differenziata dei rifiuti. Altro aspetto interessante è l' alto senso di responsabilità percepito su questo tema dai giovani italiani: infatti oltre il 59% è convinto che la salvaguardia dell' ambiente investa direttamente ogni singolo cittadino. Difficile trovare un argomento sul presente e sul futuro del mondo in grado di raccogliere un riconoscimento così ampio e trasversale, non solo sulla sua importanza, ma anche sulla necessità di impegnarsi in prima persona. C' è però la convinzione che bisognerebbe poter fare molto di più, soprattutto nel nostro Paese. Per oltre la metà degli intervistati (51,5%) in Italia c' è meno attenzione nel dibattito pubblico verso la questione ambientale. Infine, emerge anche come gli stessi giovani siano vittime di un gap di conoscenza: meno di uno su quattro si tiene informato in modo sistematico e non solo occasionale. A sapere molto bene cos' è lo sviluppo sostenibile è poco più del 10% dei giovani. Mentre oltre l' 80% è poco attratto dalle associazioni oggi attivamente impegnate su questi fronti.



Giovani e ambiente: 8 su 10 contro gli sprechi e pronti a cambiare abitudini

L'85% impegnato nella raccolta differenziata dei rifiuti



WALTER PASSERINI

La salvaguardia del patrimonio naturale del pianeta e i rischi dei cambiamenti climatici sono al vertice dell'interesse dei giovani. L'81,8% si dice disposto a cambiare le proprie abitudini per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici sul pianeta, mentre l'82% dichiara di essere disponibile a ridurre al minimo gli sprechi (dall'acqua alla luce, dalla plastica al cibo). È quanto emerge da una indagine condotta dall'Osservatorio giovani dell'Istituto Giuseppe Toniolo, con il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo, su un campione di 2000 giovani nati tra il 1982 al 1997.

Il tema è caldissimo. Dall'indagine, infatti, emerge che il 70% cerca di scegliere prodotti di aziende impegnate nella salvaguardia dell'ambiente e, ancora, l'85,35% si impegna nel fare la raccolta differenziata dei rifiuti. Altro aspetto interessante è l'alto senso di responsabilità percepito su questo tema dai giovani italiani: infatti oltre il 59% è convinto che la salvaguardia dell'ambiente investa direttamente ogni singolo cittadino. Difficile trovare un argomento sul presente e sul futuro del mondo in grado di raccogliere un riconoscimento così ampio e trasversale, non solo sulla sua importanza, ma anche sulla necessità di impegnarsi in prima persona. C'è però la convinzione che bisognerebbe poter fare molto di più, soprattutto nel nostro Paese. Per oltre la metà degli intervistati (51,5%) in Italia c'è meno attenzione nel dibattito pubblico verso la questione ambientale.

Infine, emerge anche come gli stessi giovani siano vittime di un gap di conoscenza: meno di uno su quattro si tiene informato in modo sistematico e non solo occasionale. A sapere molto bene cos' è lo sviluppo sostenibile è poco più del 10% dei giovani. Mentre oltre l' 80% è poco attratto dalle associazioni oggi attivamente impegnate su questi fronti.

VIDEO CONSIGLIATI



Milano ospiterà corsi gratuiti per imparare ad investire in borsa

WALTER PASSERINI



Il drammatico attacco del leopardo contro il gigantesco pitone di Seba



Sorprendente ricompense per gli italiani nati tra il 1941 e il 1981

Sinaglia Cristoforo



Lo chef di DeFillippis si fionda: ecco un primo da sogno per il pranzo di Natale

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

WALTER PASSERINI